

RIQUALIFICAZIONE DELL'INTERO COMPLESSO DEL CAMPO SPORTIVO COMUNALE "A. DI RIDOLFI"

C O M U N E D I V E N A R O T T A

Localizzazione

Regione Marche - Provincia di Ascoli Piceno

Latitudine 42,8823° - Longitudine 13,4895° - 430m s.l.m.

Comune di Venarotta - via 1 strada

Committente

Comune di Venarotta

Responsabile Unico del Procedimento

Geom. Gino Santoni

C.I.G. Z53285782E

PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA (art. 23 D.Lgs 50/2016)

Studio di prefattibilità ambientale

Serie: **PRELIMINARE**

Reference Project C.C. SL09.05 Revisione 000

Ing. Valentina Fanesi File Prefattib. amb. Data Giugno 2019

D.02

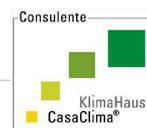
Emesso per: Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica

A norma delle leggi che regolano i diritti d'autore questo disegno non può essere copiato, riprodotto o comunicato ad altri senza l'autorizzazione del progettista

Progettista

Dott. Ing. Michele Laorte

Ordine di Ascoli Piceno n. 826

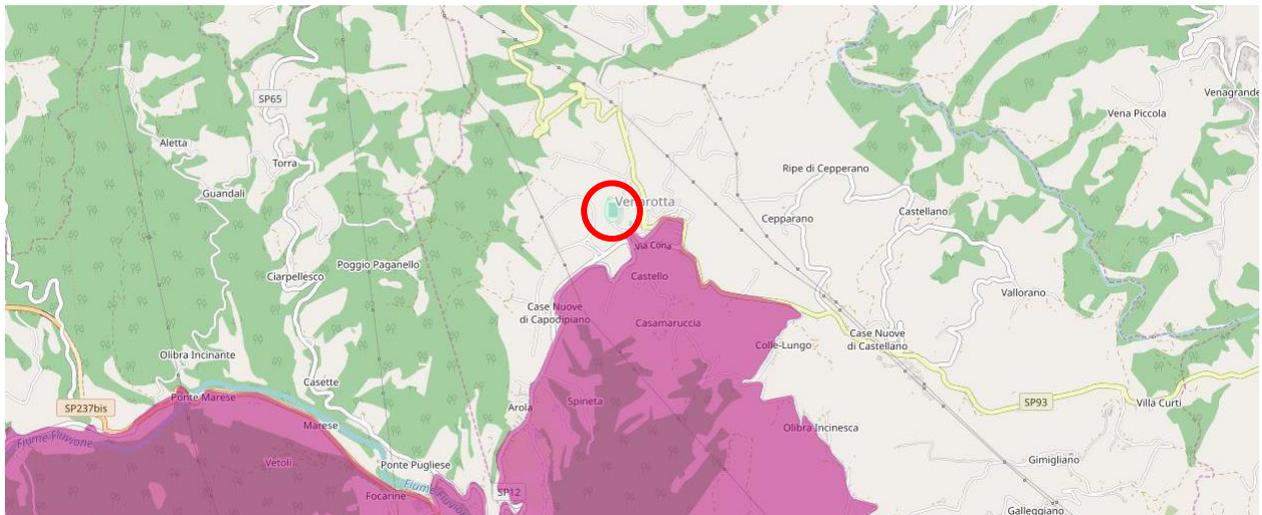


Collaboratori

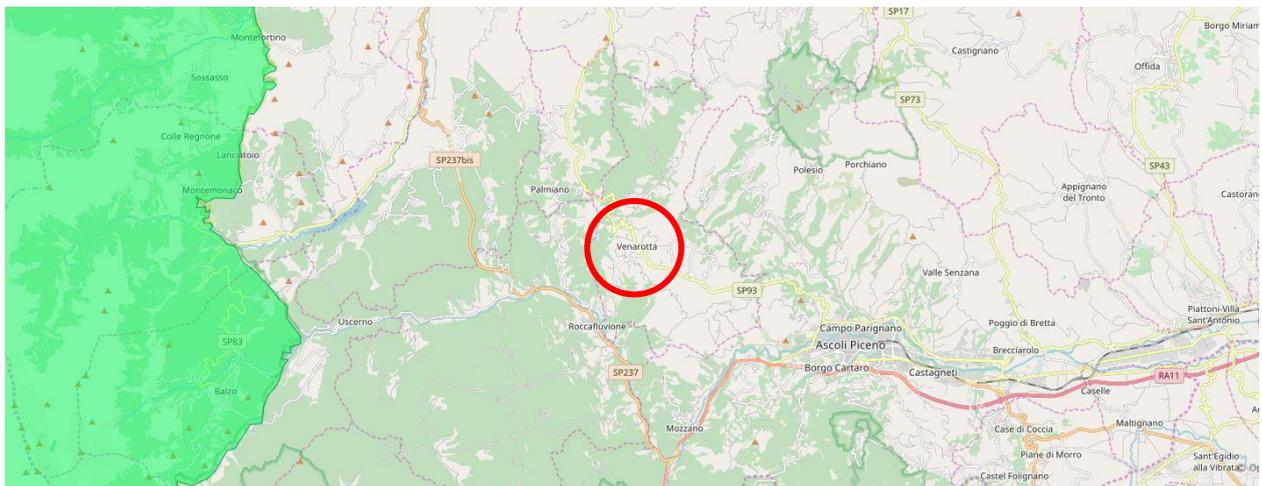
Arch. Matteo Cameli - Ing. Valentina Fanesi - Ing. Alessia Pica

Compatibilità con la pianificazione

L'intervento di realizzazione del nuovo centro sportivo del Comune di Venarotta, è localizzato in un'area posta ad ovest del centro storico, al termine di Via Prima Strada ed è urbanisticamente individuata nel vigente Piano Regolatore Generale come "Zona a verde pubblico attrezzato". In considerazione della congruenza del progetto con gli strumenti comunali di pianificazione si può sostenere la perfetta compatibilità dell'intervento anche con gli strumenti sovraordinati. In particolare modo l'area oggetto di intervento, pur avendo una forte componente naturalistica, non risulta vincolata paesaggisticamente, come si può evincere dalle immagini sotto riportate.



Vincolo D. Lgs 42/2004 art.136 comma 1 *In rosso la localizzazione dell'intervento*



Vincolo D. Lgs 42/2004 art.136 comma 1 *In rosso la localizzazione dell'intervento*

L'area in oggetto, prevalentemente pianeggiante e completamente immersa nel verde, ospita l'impianto sportivo comunale "A. Di Ridolfi" attualmente utilizzato dalle società sportive locali.

Allo stato attuale il complesso sportivo si compone di un campo di calcio a 11 in erba naturale di dimensioni 100x60m, circondato da una pista di atletica, parzialmente realizzata, una tribuna spettatori disposta lungo il fronte ovest ed annesso blocco con servizi igienici. E' inoltre presente un ulteriore campo,

anch'esso in erba naturale, nella zona nord dell'area sportiva, di fronte all'attuale edificio adibito a spogliatoi, deposito e sala polifunzionale.

Il progetto prevede la trasformazione dell'attuale centro sportivo mediante la realizzazione di:

- 1 campo regolamentare, con omologazione standard, di calcio a 11 di dimensioni 100x60m in erba sintetica (previa rimozione dell'esistente);
- 2 campi da calcio a 8 di dimensioni 45x25m in erba sintetica;
- 2 campi da calcio a 5 di dimensioni 25x15m in erba sintetica;
- 1 edificio da adibire a spogliatoi, infermeria, direzione e sala polifunzionale;
- 1 area accoglienza con biglietteria ed un punto ristoro;
- 4 aree di sosta per auto e motocicli;
- Manutenzione ordinaria delle strutture esistenti quali servizi igienici e tribuna spettatori, depositi ed ex spogliatoi;
- Percorsi pedonali interni ed esterni al centro sportivo in grado di connettere quest'ultimo con il tessuto urbano circostante;

L'area si presenta pressoché pianeggiante con una leggera acclività verso l'accesso principale su Via Prima Strada, pertanto la realizzazione del complesso sportivo non presenta difficoltà di sorta, né comporta alterazioni sostanziali della morfologia del terreno.

L'intero progetto è stato inoltre suddiviso in 3 fasi principali di realizzazione, l'una successiva rispetto l'altra, in maniera tale da minimizzare al massimo l'impatto ambientale del cantiere sul territorio circostante.

La costruzione del nuovo impianto è stata inoltre pensata per inserirsi inizialmente all'interno del perimetro dell'attuale centro sportivo, modificandolo sostanzialmente solo nella sua fase finale, andando anche in questo caso a contenere il mutamento del paesaggio locale.

La suddivisione in fasi realizzative risulta essere uno degli aspetti strategici più importanti, poiché essendo ogni fase indipendente dall'altra, si permette all'amministrazione comunale di poter realizzare l'opera in tempi consecutivi e ben distinti tra di loro, ciò permetterebbe di gestire al meglio le risorse economiche disponibili, diluendo la spesa complessiva necessaria in tempi più lunghi.

Scelte progettuali ed impatto ambientale

Per quanto attiene invece alle scelte di carattere architettonico e funzionale che hanno guidato la definizione del progetto, vale sottolineare alcuni aspetti fondamentali che hanno condotto alla configurazione proposta:

- Valorizzazione degli spazi esterni con sistemazioni a verde in continuità con la morfologia esistente

cercando di minimizzare i movimenti di terra e riusando in loco i materiali di risulta dalla livellazione del piano di posa delle superfici di gioco e dei fabbricati.

- Uso di schermature realizzate con le sistemazioni del verde esistente per minimizzare l'impatto del nuovo impianto sportivo con il contesto naturalistico nel quale si inserisce.
- Definizione di elementi e percorsi pedonali che caratterizzino un futuro dialogo dell'area con gli spazi a verde pubblico limitrofi; tale soluzione permetterà al nuovo centro sportivo di rapportarsi con il tessuto urbano locale, senza necessitare di nuove infrastrutture carrabili.
- Localizzazione e disposizione dell'edificio da adibire a spogliatoi in considerazione delle esposizioni all'irraggiamento solare in modo da favorire un adeguato confort climatico all'interno del fabbricato con soluzioni passive. L'edificio sarà realizzato inoltre con struttura portante in legno, ritenuta più consona al contesto paesaggistico e saranno adottati dei sistemi di schermatura verdi che utilizzano essenze arboree a foglia caduca per regolare l'apporto solare nel susseguirsi delle varie stagioni.
- Data la forte componente naturalistica del sito, gli edifici che si andranno ad inserire nel nuovo centro si comporranno di un solo piano, con impatto visivo minimo e bassa alterazione dello skyline montano che caratterizza il panorama dell'intera area d'intervento.
- Edificio ad alta efficienza energetica con valori di consumo inferiori ai minimi imposti dalle norme vigenti.
- Verifica delle contestualizzazioni relative alle reti del servizio idrico per ottimizzare l'impatto degli impianti in termini di smaltimento reflui e consumo di risorsa idrica.
- Posizionamento delle nuove superfici di gioco in relazione alle torri faro esistenti in maniera tale da contenere le lavorazioni relative agli impianti illuminotecnici, limitando così l'inquinamento luminoso che potrebbe derivare da un eccessivo ampliamento del suddetto impianto.

In definitiva le valutazioni finali fatte, anche in considerazione di scelte alternative, hanno portato a giudizio degli scriventi, ad una definizione di basso impatto per tutti i criteri di scelta presi in considerazione.